CALCIO SERIE D GIRONE D » IL DERBY SI È TINTO DI NEROVERDE

SAN PAOLO	0
ABANO	1

ATLETICO SAN PAOLO (4-4-2)
Savi 6.5, Villatora 4.5, Boscaro 5.5, Bianchi 6, Gomiero 5.5, Sambugaro 6.5, Longhi 5.5, Benucci 6.5 (15' st Guariento 5), Marcolin 5 (1' st Mascolo 5.5), Rebecca 6, Matteini 5.5 (1' st Lombardo 6). A disp.: Schiavon, Zanetti, Pacino, Crivellari, Salvò, Zorzo.
All. D. Longhi 6.

ABANO (4-3-3)
Murano 6.5, Dall'Ara 6.5, Antonioli 6.5, Ianneo 6, Zattarin 6.5, Brunner 6, De Cesare 6.5, Franceschini 7 (29' st Baccarin 5.5), Bortolotto 5, Zanardo 6, Barichello 5.5 (33' st Marsiero sv). A disp.: Rossi, Schiavon, Moretto, Bardin, Malerba, Rizzotto, Gheti, Da Ros.
All. M. De Mozzi 5.5.

Arbitro: Esposito di Aprilia 5.5.
Rete: 27' pt Franceschini.
Note: ammoniti Benucci, Longhi, Bianchi e Gomiero per gioco scorretto, Rebecca per proteste. Calci d'angolo: 4-5, ai ricorrigori 3-1. Recupero 1' e 5'. Spettatori 250 circa, incasso non comunicato.

Il gol con cui Damiano Franceschini (di spalle con il numero 11) regala i tre punti all'Abano (Foto Bianchi)

S. Paolo, l'orgoglio non basta L'Abano intasca i tre punti

Padovani sull'orlo del baratro per questioni societarie: l'aut aut dei giocatori
Gli aponensi segnano con Franceschini poi controllano il risultato fino alla fine

di Francesco Cocchiglia
▸ PADOVA

Tre punti d'oro per un Abano troppo brutto per essere vero, e un'altra amara sconfitta per un San Paolo ormai sull'orlo del baratro. Non di classifica, visto che il penultimo posto è rimasto tale ma societario: «Metto in preventivo che qualche giocatore decida di andarsene», ammette candidamente Damiano Longhi a fine gara. E questa, a tre giorni dall'aut - aut lanciato dai giocatori alla società, potrebbe suonare quasi come una resa. Davanti a tutti i problemi possibili, però, c'è una squadra che nel suo piccolo riesce a mettere sul campo tutto quello che ha, e per poco non rosicchia un punto a un Abano che ora sente aria di alta classifica ma che nel derby della Befana in un gelido (praticamente vuoto) Euganeo certo non brilla. Almeno nell'ultima ora di gioco, perché nella prima mezz'ora la squadra di De Mozzi, con il nuovo arrivato Zanardo subito in campo, riesce a farsi notare per diverse azioni interessanti. La gara, in ogni caso, vive di fiammate. Le prime si materializzano proprio in avvio: al 5' Franceschini si ritrova liberissimo sul rilancio del proprio portiere Murano, serve in profondità Barichello che però perde l'attimo buono. Un quarto d'ora di immobilismo, e tra il 20' e la mezz'ora la gara si accende di nuovo. Al 27' si sblocca la situazione: come avvenuto pochi minuti prima, Franceschini e Zanardo combinano al limite, il passaggio di ritorno di quest'ultimo taglia in due la difesa del San Paolo, che rimane a guardare e favorisce l'inserimento di Franceschini che di destro batte Savi. Trovato il vantaggio, l'Abano allenta la presa e la squadra di Longhi mette la testa fuori dal guscio: Rebecca colpisce di testa (32') ma Murano è rapido a stendersi e deviare, quindi Villatora calcia a botta sicura sugli sviluppi di un corner (35') ma Dall'Ara si getta a corpo morto deviando il destro potente. All'inizio ripresa, oltre a Mascolo, Longhi getta nella mischia il giovanissimo Lombardo (classe 1998), per dare la sveglia ad una partita che De Mozzi cerca di addormentare. Il risultato è buono solo a metà, perché il San Paolo prende sì in mano il pallino del gioco, ma per 40 minuti non si costruiscono azioni degne di questo nome. È nel finale, allora, che la squadra di Longhi produce la migliore occasione del match: sul cross deviato di Rebecca, la difesa aponense si dimentica di Guariento, che tutto solo calcia a occhi chiusi senza trovare lo specchio. L'Abano potrebbe pure raddoppiare con due contropiedi che Bortolotto non finalizza, e nel complesso porta a casa tre punti con il minimo sforzo. Per il San Paolo, invece, è notte fonda. E la luce in fondo al tunnel non si vede ancora.

CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO

Rimini 43 punti, Correggese 42, Delta e Este 37, Piacenza 31, Fiorenzuola 29, Bellaria 28, Imolese 26, Abano e Forlì 24, Scandicci, Mezzolara, V.Castelfranco 21, Jolly, Romagna C. 20, Thermal, Formigine 18, Fidenza 17, S.Paolo 15, Ribelle 14.

P. turno: Delta-Correggese; Formigine-Imolese; Forlì-Mezzolara; Jolly-Este; Piacenza-Bellaria; Ribelle-Fidenza; Rimini-Scandicci; Romagna C.-Abano; S.Paolo-V.Castelfranco; Thermal-Fiorenzuola.

LE PAGELLE

S. PAOLO

6,5 **SAVI** Salva il risultato in un paio di occasioni. Sul gol la colpa non è certo sua.

4,5 **VILLATORA** Prima mezz'ora da incubo, concede due-tre metri di vantaggio a Zanardo prima e Franceschini poi, e l'Abano s'infila. Sta a guardare in occasione della rete di Franceschini.

5,5 **BOSCARO** Debutta dal primo minuto e si trova davanti un cliente scomodo come Barichello. Anche lui ha colpe sul gol dell'Abano.

6 **BIANCHI** Probabilmente il migliore là dietro.

5,5 **GOMIERO** Poca spinta in fase offensiva, in difesa è aiutato da un Bortolotto in giornata no.

6,5 **SAMBUGARO** È quello che si dà più da fare davanti, in mezzo e dietro c'è sempre.

5,5 **LONGHI** Nel primo tempo trotterella toccando pochissimi palloni, meglio nella ripresa ma non basta.

6,5 **BENUCCI** Provvidenziale a chiudere su Barichello in avvio, costretto spesso e volentieri a giocare da difensore aggiunto.

5 **GUARIENTO** Sbaglia il pallone che poteva valere il pari: un errore imperdonabile in completa solitudine.

5 **MARCOLIN** Preferito a Mascolo, dura solo un tempo senza lasciare il segno.

5,5 **MASCOLO** Non si vede praticamente mai.

6 **REBECCA** Se non fosse per Murano saremmo qui a parlare di un'altra gara: ha pochi palloni giocabili, ma fa di tutto per renderli pericolosi.

5,5 **MATTEINI** Svaria su tutto il fronte offensivo. Regge un'ora.

6 **LOMBARDO** Il sinistro, i capelli e le movenze ricordano Cerci da ragazzi...

ABANO

6,5 **MURANO** Una parata difficile su Rebecca nel primo tempo, poi mai più impegnato.

6,5 **DALL'ARA** Protagonista nel primo tempo: prima anticipa Matteini, poi s'immola sul destro a botta sicura di Villatora. Qualche difficoltà nella ripresa.

6,5 **ANTONIOLI** Dalle sue parti Rebecca non vede praticamente un pallone: interviene di misura e di giustezza, e quando serve spazzar via è giusto farlo.

6 **IANNEO** Preciso e puntuale, conferma le precedenti prestazioni di livello.

6,5 **ZATTARIN** Annulla Marcolin nel primo tempo, ma la diagonale sbagliata con cui si perde Guariento nel finale poteva costare carissima.

6 **BRUNNER** Smista palloni, spacca l'azione, avvia la ripartenza in profondità. Nella ripresa praticamente scompare.

6,5 **DE CESARE** Il consueto gioco sporco, si dà da fare.

7 **FRANCESCHINI** Si trova a meraviglia con Zanardo, sfiora due volte la rete e la trova dopo un bel triangolo. Più che positivo, oltre al gol che decide la gara.

5,5 **BACCARIN** Dovrebbe entrare e mettere ordine, invece il San Paolo trova spazi fin lì inesistenti.

5 **BORTOLOTTO** Rispetto al solito si vede davvero poco, troppo fuori dalla manovra, ma forse la colpa non è solo sua. Nel finale si mangia due volte il gol della sicurezza.

6 **ZANARDO** Esordio in campo dopo più di un mese di inattività: l'intesa coi compagni è già buona, per la forma fisica c'è tempo.

5,5 **BARICHELLO** Si divora un'occasione in avvio, ma lotta da gladiatore vero e in area giallobl vede pochi palloni interessanti.

SV **MARSIERO** (fr.co.)

GLI SPOGLIATOI

Longhi: «Nessuno ci può giudicare» De Mozzi: «L'importante era vincere»

▸ PADOVA

«Alla squadra non posso dire niente, e nessuno deve permettersi di farlo. Nessuno». Il Damiano Longhi delle ultime settimane sembra un lontano ricordo. L'allenatore del San Paolo parte all'attacco, subito dopo il match, e dal tono della voce, come dalle parole utilizzate, è evidente che una svolta sia ormai imminente. «Al di là delle difficoltà che abbiamo nel far gol, al di là degli assenti, oggi abbiamo perso per un episodio: loro hanno avuto due occasioni e hanno vinto, noi una e non l'abbiamo sfruttata. Abbiamo qualità, ma abbiamo anche dei limiti: nel primo tempo abbiamo sbagliato troppo, nonostante tutto nel secondo siamo cresciuti, ma non è bastato. I ragazzi oggi, dal primo all'ultimo, vanno ringraziati per quello che hanno dato. Quello che sarà più avanti, lo vedremo». Un fiume in piena: «Chi sa come stiamo lavorando non può permettersi di dire alcunché sui ragazzi. Hanno dato l'anima. Questa squadra avrebbe bisogno almeno di un attaccante e un difensore in più dal mercato, invece tra pochi giorni rischiamo di essere ancora meno di quelli che siamo adesso: metto in preventivo anche che qualcuno decida di non giocare più. L'importante è che chi giocherà domenica prossima abbia la stessa voglia messa in campo oggi». Massimiliano De Mozzi riconosce invece la prova opaca del suo Abano: «Non abbiamo giocato da Abano, ma abbiamo vinto una partita che tempo fa avremmo perso o pareggiato. Non siamo stati brillanti, il San Paolo arrivava prima sul pallone, ma almeno a livello tattico abbiamo fatto bene. Le migliori occasioni, alla fine, sono state nostre: siamo stati capaci di difenderci bene, mentre in fase d'impostazione abbiamo fatto tanti errori. A volte l'importante è portare a casa i tre punti, e basta». (fr.co.)

CALCIO SERIE B

Malele e Merini opzioni per l'attacco

Mercato. Al dg del Cittadella Marchetti piace lo svizzero-angolano

▸ CITTADELLA

Tempo di trattative in serie B. Si infittisce l'elenco dei nomi sul taccuino del dg Stefano **Marchetti** per rinforzare il Cittadella in vista della seconda metà del campionato. Radiomercato parla di un interessamento per il terzino sinistro Valerio **Nava**, che al Carpi sta trovando poco spazio e che ha attirato l'attenzione anche dell'Entella. Il cartellino del giocatore è in mano all'Atalanta, che vedrebbe più di buon occhio un trasferimento in Lega Pro. Gioca da esterno basso anche il 25enne Giovanni **Formiconi**, capitano del Grosseto, formazione di Lega Pro in cui, in questa stagione, ha realizzato un gol e che ha destato l'interesse pure dell'Avellino. Spostandosi nel reparto avanzato, la pista più calda e probabilmente più interessante è quella che potrebbe portare a Cephas **Malele**, attaccante attualmente in forza all'Entella,

Cephas Malele gioca nell'Entella

dove non sta trovando tantissimo spazio, di proprietà del Palermo: la società rosanero sta seriamente pensando al trasferimento per dargli modo di mettersi in mostra. La concorrenza, però, è agguerrita, tanto che sulle sue tracce ci sarebbero pure il Trapani e il Pisa. Di nazionalità svizzera ma nato in Angola, Malele è una prima punta quasi 21enne (proprio domani festeggerà il compleanno) che però ha dimostrato di saper giocare pure come ala, sia a sinistra che a destra. Si rimane nel reparto avanzato con l'ultimo nome uscito nelle scorse ore, quello di Matteo **Merini**, attaccante della Carrarese in scadenza di contratto e ambito, oltre che dal Citta, dall'Avellino. Restano percorribili poi le piste che portano a **Nolè**, versatile trequartista del Bassano, **Sarraco**, ex granata che attualmente è in Sud America dopo aver rescisso il contratto che lo legava al Livorno, e **Spighi**, esterno offensivo dell'Alessandria. In uscita si registra invece l'interessamento del Lecce per **Palma**, che sotto la città murata ha trovato poco spazio. Quel che è certo, intanto, è che gli uomini di **Foscarini** proseguono regolarmente la preparazione: al lavoro già da lunedì, oggi effettueranno una doppia seduta al Tombolato, alle 11 e alle 15. (d.z.)